

COMUNICATO STAMPA

Facile.it e mUp Research raccontano gli automobilisti litigiosi

Bollino nero, umore nero: nell'ultimo anno 51 milioni di litigi al volante

La mancata precedenza è il motivo più ricorrente per cui si perdono le staffe

Milano, agosto 2016. In questi giorni di bollino nero sulle strade dei vacanzieri, una ricerca commissionata a **mUp Research** da **Facile.it** (<http://www.facile.it/assicurazioni-auto.html>), comparatore di polizze auto leader in Italia, ha dimostrato che spesso ad essere nero è anche l'umore degli italiani al volante. Stando all'indagine, nell'ultimo anno **20,9 milioni di automobilisti sono stati coinvolti in una lite su strada** e chi ha discusso lo ha fatto mediamente per **2,5 volte il che equivale a quasi 51 milioni di litigi**.

La ragione che fa spazientire maggiormente al volante è risultata essere la **mancata precedenza**, indicata dal 32% del campione; a seguire sono le imprudenze a mandare su tutte le furie, visto che il 27% degli intervistati ha detto di aver litigato a causa di **manovre pericolose**. Quella che negli ultimi giorni sta diventando una piaga del nostro Paese, ossia i **pedoni che camminano distratti e attraversano senza guardare**, magari in cerca di Pokémon da catturare, è la terza ragione che fa imbufalire gli italiani mentre guidano: la indica come causa di litigio il 25% del campione intervistato.

E gli **insulti**? Il mondo ci conosce come il popolo più vivace da questo punto di vista e difatti, nell'ultimo anno, **4 milioni di italiani hanno litigato proprio a causa di imprecazioni** da parte di altri automobilisti nei loro confronti.

Ad essere **più litigiose**, è emerso dall'analisi, sono le **donne**. Ha dovuto discutere con un altro conducente il 63% del campione femminile, a fronte del 61% di quello maschile. Se guardiamo ai dati per area geografica, si scopre come, via via che si scende lungo lo Stivale, le discussioni diventino più frequenti; hanno litigato il 56,5% dei residenti al Nord, il 64% dei residenti al Centro ed il 68% dei residenti nel Sud o nelle isole.

Le signore al volante sono risultate più **pazienti** degli uomini nei confronti delle **attese**; quando si tratta di ostruzione del passaggio di una carreggiata si arrabbiano il 16% delle donne contro il 20% degli uomini, mentre se ad essere bloccato è il passo carraio perdono le staffe l'8% delle donne e il 10% degli uomini; ma le donne sono decisamente **meno tolleranti dei maschi quando si tratta di pedoni distratti** (28% contro 23%).

Incrociando i dati sulle motivazioni di litigio con quelli per area geografica emerge al **Sud e nelle Isole la doppia fila sia difficilmente tollerata** dai cittadini e il 33% di loro, nell'ultimo anno, ha discusso per questo motivo, contro, ad esempio, il 10% nel Nord Est. La **mancata precedenza**

accomuna tutti quando si tratta di litigare, ma al **Centro** si sopporta molto meno che altrove (causa di litigio indicata dal 33% degli intervistati).

Nonostante questi numeri, però, gli automobilisti italiani stanno diventando più bravi. O perlomeno più pazienti. Un'analisi simile, commissionata da Facile.it nel 2009, aveva stimato in più di 28 milioni il numero di automobilisti litigiosi.

Ecco di seguito i motivi principali di discussione al volante nell'ultimo anno e, in percentuale, gli automobilisti che hanno dovuto affrontare un litigio per questi motivi:

Motivo di litigio	Percentuale automobilisti coinvolti
Mancata precedenza	32%
Manovre pericolose	27%
Pedone che attraversa senza guardare	25%
Parcheggio in doppia fila	24%
Eccessiva velocità	21%
Veicolo che ostruisce la carreggiata	18%
Sorpasso a destra	16%
Insulti ricevuti	12%
Uso a sproposito del clacson	11%
Occupazione di un parcheggio per cui si era in attesa	10%

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo, Federica Tordi

348 0186418; 391 4738883

02 5550180-59; 02.87107480-09

ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Nicoletta Fabio

02-8310511

facile@noesis.net